



COMUNE DI RIBERA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE MAURIZIO DILENA (PRESIDENTE)

DOTT. ANTONIO DOMENICO DI PRIMA (COMPONENTE)

RAG. VINCENZO LATINO (COMPONENTE)

Comune di Ribera

Organo di revisione

Verbale n. 22 del 11.06.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ribera, lì 11/06/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE MAURIZIO DILENA (PRESIDENTE)

DOTT. ANTONIO DOMENICO DI PRIMA (COMPONENTE)

RAG. VINCENZO LATINO (COMPONENTE)

SOMMARIO

INTRODUZIONE

Verifiche preliminari

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Analisi della gestione dei residui

Servizi conto terzi e partite di giro

Gestione finanziaria

Fondo di cassa

Tempestività pagamenti

Analisi degli accantonamenti

- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo perdite aziende e società partecipate
- Fondo anticipazioni liquidità

Fondi spese e rischi futuri

- Fondo contenzioso
- Fondo indennità di fine mandato
- Fondo garanzia debiti commerciali
- Altri fondi e accantonamenti

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

- IMU
- TARSU-TIA-TARI
- Contributi per proventi abilitativi edilizi
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
- Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali
- Attività di verifica e controllo

Spese

- Spese correnti
- Spesa per il personale
- Spesa in conto capitale
- Debiti fuori bilancio

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Concessione di garanzie

Strumenti di finanza derivata

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Esternalizzazione dei servizi

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

CONTABILITA' ECONOMICO – PATRIMONIALE

PNRR E PNC

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dilena Salvatore Maurizio, Di Prima Antonio Domenico, Latino Vincenzo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 01/02/2022; ricevuta in data 31/05/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 79 del 31/05/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ visto il progetto di bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 27/03/1998;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis lett. c Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis lett. e bis e comma 6 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 quater lett. a Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. **18.167** abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo" al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- l'Ente non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto ad oggi non sono stati evidenziati e portati a conoscenza eventuali rilievi;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente, nell'anno 2023 ha erogato la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);

- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo ordinario e quello proveniente dalla contabilizzazione del fondo anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 (quota anno 2023 di €. 126.146,53).

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro **26.263.269,98**

	Gestione		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2023			12.977.290,19
Riscossioni	5.055.182,61	17.080.017,43	22.135.200,04
Pagamenti	5.404.629,91	15.744.113,66	21.148.743,57
Fondo di cassa al 31/12/2023			13.963.746,66
Residui attivi	12.816.607,18	7.675.731,26	20.492.338,44
Residui passivi	1.205.659,24	5.569.973,38	6.775.632,62
FPV spesa corrente			542.811,28
FPV spesa c/capitale			874.371,22
Risultato di amministrazione al 31/12/2023 (A)			26.263.269,98

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 21.441.562,55	€ 24.244.622,62	€ 26.263.269,98
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 14.602.204,47	€ 16.754.212,37	€ 17.444.537,56
Parte vincolata (C)	€ 5.155.458,63	€ 5.171.980,23	€ 5.375.770,37
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.291.636,12	€ 1.646.137,59	€ 1.404.266,11
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 392.263,33	€ 672.292,43	€ 2.038.695,94

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 180.000,00	€ 180.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 923.665,31		€ -	€ -	€ 923.665,31					
Utilizzo parte vincolata	€ 368.019,57					€ 356.514,27	€ 11.505,30	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 263.485,73									€ 263.485,73
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 1.735.170,61	€ 180.000,00	€ -	€ -	€ 923.665,31	€ 356.514,27	€ 11.505,30	€ -	€ -	€ 263.485,73

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.441.661,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 431.964,37
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.417.182,50
SALDO FPV	-€ 985.218,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 11.814,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 904.003,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 454.392,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 437.796,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.441.661,65
SALDO FPV	-€ 985.218,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 437.796,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.735.170,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 22.509.452,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 26.263.269,98

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la

seguinte situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.674.411,05
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.972.562,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	419.157,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.282.690,37
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-371.773,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.654.463,57
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		430.574,40
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	23.782,95
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	144.872,98
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		261.918,47
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-10.582,10
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		272.500,57
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		4.104.985,45
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		1.996.345,80
Risorse vincolate nel bilancio		564.030,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.544.608,84
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-382.355,30
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.926.964,14

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € **4.104.985,45**
- W2 (equilibrio di bilancio): € **1.544.608,84**
- W3 (equilibrio complessivo): € **1.926.964,14**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 70.692,58	€ 542.811,28
FPV di parte capitale	€ 361.271,79	€ 874.371,22
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 17.501,68	€ 70.692,58	€ 542.811,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 17.501,68	€ 70.692,58	€ 97.290,61
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 29.041,27
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	55.422,87
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	70.909,01
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	416.479,40
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	542.811,28

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 70.000,00	€ 361.271,79	€ 874.371,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 70.000,00	€ 361.271,79	€ 874.371,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 74 del 24/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.21 del 24/04/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 74 del 24/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 18.763.978,78	€ 5.055.182,61	€ 12.816.607,18	-€ 892.188,99
Residui passivi	€ 7.064.681,98	€ 5.404.629,91	€ 1.205.659,24	-€ 454.392,83

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 441.306,76	€ 194.814,17
Gestione corrente vincolata	€ 85.955,63	€ 79.869,54
Gestione in conto capitale vincolata	€ 363.108,63	€ 171.445,95
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 5.858,39
Gestione servizi c/terzi	€ 1.817,97	€ 2.404,78
MINORI RESIDUI	€ 892.188,99	€ 454.392,83

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 4.878.907,77	€ 1.111.803,09	€1.331.238,55	€1.535.450,01	€ 2.060.986,51	€ 3.845.946,70	€ 14.764.332,63
Titolo II	€ -	€ 49.530,37	€ 32.656,52	€ 189.180,14	€ 630.005,56	€ 2.404.918,54	€ 3.306.291,13
Titolo III	€ 1.150,37	€ 357,30	€ -	€ 42.507,52	€ 72.316,90	€ 147.799,25	€ 264.131,34
Titolo IV	€ 16.304,18	€ 1.338,75	€ 179.382,24	€ 78.706,73	€ 288.589,65	€ 1.263.840,26	€ 1.828.161,81
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 176.287,17	€ 139.907,85	€ -	€ -	€ -	€ 13.226,51	€ 329.421,53
Totali	€ 5.072.649,49	€ 1.302.937,36	€1.543.277,31	€1.845.844,40	€ 3.051.898,62	€ 7.675.731,26	€ 20.492.338,44

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 106.277,74	€ 97.518,49	€ 66.134,64	€ 57.460,02	€ 307.139,42	€ 4.064.561,01	€ 4.699.091,32
Titolo II	€ 47.430,52	€ 21.984,53	€ -	€ 23.687,74	€ 125.727,44	€ 1.490.781,32	€ 1.709.611,55
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 176.294,37	€ 139.550,02	€ 5.997,36	€ 20.910,84	€ 9.546,11	€ 14.631,05	€ 366.929,75
Totali	€ 330.002,63	€ 259.053,04	€ 72.132,00	€ 102.058,60	€ 442.412,97	€ 5.569.973,38	€ 6.775.632,62

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	301.104,19	468.896,64	599.017,53	1.497.945,92	1.824.092,22	2.465.450,45	1.702.581,82	1.617.452,82
	Riscossione/residui al 31.12	107.052,64	329.582,45	492.039,54	728.885,51	1.063.858,93	1.395.294,84		
	Percentuale di riscossione	35,55	70,29	82,14	48,66	58,32	56,59		
TARSU/TIA/TAR/TARES	Residui iniziali	6.980.914,67	7.950.180,34	8.947.881,22	10.021.985,85	12.159.463,85	11.194.292,36	12.220.633,90	11.612.289,65
	Riscossione/residui al 31.12	1.906.112,13	1.931.773,14	1.937.783,94	1.940.270,10	3.124.452,22	1.057.570,14		
	Percentuale di riscossione	27,30	24,30	21,66	19,36	25,70	9,45		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	41.598,80	42.982,93	24.249,07	26.036,49	12.002,19	24.537,00	49.092,88	37.650,65
	Riscossione/residui al 31.12	15.198,90	21.372,90	10.862,58	2.292,79	5.985,37	0,00		
	Percentuale di riscossione	36,54	49,72	44,80	8,81	49,87	0		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	600,00	0,00
	Riscossione/residui al 31.12	16.083,25	14.942,50	206,00	2.400,00	0,00	3.000,00		
	Percentuale di riscossione	16.083,25	14.942,50	206,00	2.400,00	0,00	100		
Proventi acquisite	Residui iniziali	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossione/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi da permessi da costruire	Residui iniziali	62.452,40	50.085,25	66.975,99	72.596,08	73.225,91	85.771,93	92.938,45	37.650,65
	Riscossione/residui al 31.12	50.977,34	9.042,80	31.801,00	44.871,51	23.565,27	15.085,02		
	Percentuale di riscossione	81,63	18,05	47,48	61,81	32,18	17,59		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	13.963.746,66
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	13.963.746,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	13.963.746,66

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 6.463.426,79	€ 12.977.290,19	€ 13.963.746,66
di cui cassa vincolata	€ 4.796.719,10	€ 4.973.507,04	€ 4.391.341,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10. Il saldo della cassa vincolata rappresentato nelle scritture dell'Ente per € 4.396.741,11, differisce da quello evidenziato nel prospetto dell'istituto Tesoriere € 4.391.341,11 ma viene regolarmente riconciliato così come riportato nella determinazione dirigenziale n.25 del 30/01/2024 tramite emissione di reversale di incasso e mandato di pagamento di € 5.400,00.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 3.952.307,88	€ 4.153.671,43	€ 4.632.750,72
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00. Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

Tempestività pagamenti

L'ente, tramite delibera del 2012 e successive note del Responsabile dell'ufficio finanziario, ha impartito delle direttive a tutto il personale al fine di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -5,93 giorni.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2023) e che ammonta ad euro 89.808,51.

Il Collegio invita gli uffici dell'Ente a rispettare e migliorare sempre di più l'indicatore della tempestività dei pagamenti che rappresenta un determinato grado di efficienza dell'amministrazione, considerato tra l'altro l'elevato ammontare di giacenze di liquidità.

Analisi degli accantonamenti**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **13.624.320,04**.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che l'AICA (Azienda Idrica Comuni Agrigentini) vanta un credito di € 206.536,90 per il ripianamento del disavanzo 2021 e 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 62.776,42 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 mentre la differenza di 143.760,48 è stata iscritta nel pertinente capitolo del redigendo bilancio di previsione 2024-26.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet) che al 31/12/2023 è pari ad **€ 1.139.338,29**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL di € 40.078,98 in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 1.261.465,28
Quota annua	€ 126.146,53
Numero annualità previste	(max 10 anni)

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **1.527.156,38**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 751.903,20 di cui € 501.903,20 per fondi accantonati per contenzioso INAIL ed € 250.000,00 per altre passività potenziali.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'importo complessivo accantonato.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 7.027,59
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.177,22
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.204,81

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto ad accantonare nel risultato di amministrazione somme a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, cc. 859 e ss., della legge n. 145/2018.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € **128.360,31** per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti di seguito riportati:

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Debiti fuori bilancio</i>	873.314,75
<i>Quota compensi avvocatura</i>	22.676,00
<i>Anticipazione regionale PAC</i>	16.311,58

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione la quota "liberata" di FAL di € 40.078,98 pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	11.978.140,95	11.560.014,58	96,51
Titolo 2	11.014.562,61	7.852.104,73	71,29
Titolo 3	1.398.679,43	648.412,41	46,36
Titolo 4	9.261.106,95	2.237.690,74	24,16
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.652.489,94	22.298.222,46	66,26

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	
Sanzioni per violazioni codice della strada	x	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	
Proventi acquedotto	x	
Proventi canoni depurazione	x	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 514.538,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i minori accertamenti IMU relativi alle annualità pregresse.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: a fronte di € 2.624.504,95 (residui iniziali) sono stati eliminati residui per € 423.081,83 ed incassati €1.556.029,31. La consistenza finale della gestione dei residui inseriti nel rendiconto a titolo di IMU ammonta a complessivi € 645.393,81.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Il Collegio dei revisori invita gli uffici preposti ad attivare ogni opportuna azione atta al recupero dell'evasione e dell'elusione del tributo, ed altresì all'incasso delle somme rimaste a residuo anche tramite azioni coattive.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 40.519,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022. Le ragioni vanno ricercate nella riduzione della lista di carico di € 59.481,00 e nell'incremento dell'accertamento per evasione tributaria che per l'anno 2023 è stato di € 100.000,00.

L'Organo di revisione invita l'ufficio tributi dell'Ente a porre in essere quanto di competenza per velocizzare le riscossione dei residui TARI inseriti nel rendiconto della gestione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 2.976.393,62	€ 342.621,29	€ 354.445,57
Riscossione	€ 250.039,99	€ 281.666,05	€ 329.162,03

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 297.393,62	€ 163.475,84	54,97
2022	€ 342.621,29	€ 125.337,13	36,58
2023	€ 354.445,57	€ 187.693,15	52,95

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 13.588,12	€ 12.124,92	€ 44.308,68
riscossione	€ 13.588,12	€ 2.024,92	€ 19.572,80
% riscossione	100,00 %	16,70%	44,17%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 44.308,68
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 37.650,65
entrata netta	€ 6.658,03
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 5.994,97
% per spesa corrente	90,04%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 254,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Al riguardo il Collegio invita ancora una volta gli organi e gli uffici dell'Ente a rideterminare i suddetti canoni in funzione del valore dei cespiti a cui si riferiscono, considerato altresì l'elevato indice del tasso di inflazione in atto.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 1.300.000,00	€ 242.811,89	€ -	€ 1.617.452,82
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 100.000,00	€ 25.629,13	€ 105.029,42	€ 135.294,03
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 20.666,60	€ -	€ 773,67	€ 126.178,37
Recupero evasione altri tributi	€ 7.722,74	€ 853,75	€ 911,47	€ 31.321,52
TOTALE	€ 1.428.389,34	€ 269.294,77	€ 106.714,56	€ 1.910.246,74

L'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, nell'esercizio 2023, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.624.838,93	
Residui riscossi nel 2023	€ 1.412.777,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 426.297,83	
Residui al 31/12/2023	€ 785.763,71	29,94%
Residui della competenza	€ 1.159.094,57	
Residui totali	€ 1.944.858,28	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.910.246,74	98,22%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 4.170.208,63	€ 4.142.072,32	-28.136,31
102	imposte e tasse a carico ente	€ 283.747,89	€ 305.016,16	21.268,27
103	acquisto beni e servizi	€ 10.662.297,76	€ 10.905.426,07	243.128,31
104	trasferimenti correnti	€ 1.644.599,89	€ 1.318.796,65	-325.803,24
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 40.090,54	€ 27.181,92	-12.908,62
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 54.312,36	€ 18.035,50	-36.276,86
110	altre spese correnti	€ 325.249,81	€ 133.605,33	-191.644,48
TOTALE		€ 17.180.506,88	€ 16.850.133,95	-330.372,93

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **6.686.714,01**;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ed ha continuato a rispettare il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 6.648.008,05	€ 4.273.728,53
Spese macroaggregato 103	€ 17.666,67	€ 9.003,15
Irap macroaggregato 102	€ 396.383,60	€ 257.414,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 34.000,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 7.096.058,32	€ 4.540.146,04
(-) Componenti escluse (B)	€ 409.344,31	€ 687.985,63
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 6.686.714,01	€ 3.852.160,41
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in conto capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 639.310,86	€ 1.847.176,66	1.207.865,80
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 6.000,09		-6.000,09
TOTALE		€ 645.310,95	€ 1.847.176,66	1.201.865,71

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate alcune delle fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **1.078.047,45** di cui euro 1.049.505,10 di parte corrente ed euro 28.542,35 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 68.392,83	€ 260.924,63	€ 107.456,02
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 84.051,39	€ 1.606.302,20	€ 970.591,43
Totale	€ 152.444,22	€ 1.867.226,83	€ 1.078.047,45

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.091,30;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 565,54;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 873.314,75 per i quali l'ente ha apposto vincolo sulla pertinente quota dell'avanzo di amministrazione.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con entrate correnti di bilancio.

I debiti fuori bilancio scaturiscono dai mancati impegni di spesa che l'Ente non ha assunto negli anni passati e riguardano prevalentemente le spese riconosciute alle società di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti che l'Ente intende portare al riconoscimento del Consiglio Comunale non appena sarà approvato il Rendiconto in oggetto, il Collegio pertanto invita gli organi dell'Ente ad attivare nel più breve tempo possibile l'anzidetta procedura.

Il Collegio invita ancora una volta gli organi e gli uffici dell'Ente a monitorare con la massima attenzione e puntualità il rapporto di credito/debito con le anzidette società, al fine di allocare nei bilanci le necessarie risorse finanziarie. Bisogna evitare per il futuro il ripetersi di tali situazioni che potrebbero portare la gestione dell'Ente a situazioni di criticità e squilibrio finanziario.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio considerato non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,30 %	0,24%	0,15%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 11.057.715,32	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 7.042.805,07	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 430.482,48	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 18.531.002,87	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.853.100,29	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 27.181,92	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.825.918,37	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 27.181,92	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,15%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	1.423.304,60
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	159.250,20
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.264.054,40

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.728.035,45	€ 1.576.695,28	€ 1.423.304,60
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 151.340,17	-€ 153.390,68	-€ 159.250,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.576.695,28	€ 1.423.304,60	€ 1.264.054,40
Nr. Abitanti al 31/12	18.331	18.167	18.074
Debito medio per abitante	86,01	78,35	69,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 47.780,03	€ 39.692,18	€ 27.181,92
Quota capitale	€ 151.340,17	€ 153.390,68	€ 159.250,20
Totale fine anno	€ 199.120,20	€ 193.082,86	€ 186.432,12

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente nell'esercizio 2023 non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati e di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

Se a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F non risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che risultano liberate le risorse in eccesso in sede di rendiconto 2023 ai sensi dell'art. 3 del DM 8 febbraio 2024.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente con delibera consiliare n. 82 del 30/12/2023 ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che tra le società controllate/partecipate dall'Ente solo l'AICA ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2022, per la quale nel bilancio di previsione 2024-2026 è stato costituito l'apposito accantonamento.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	31/12/2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	26.854.672,04	25.623.399,79	1.231.272,25
C) ATTIVO CIRCOLANTE	20.831.765,06	19.213.488,96	1.618.276,10
D) RATEI E RISCONTI	1.458,65	812,04	646,61
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	47.687.895,75	44.837.700,79	2.850.194,96
A) PATRIMONIO NETTO	30.823.909,53	28.531.690,21	2.292.219,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.680.879,23	3.046.416,09	-365.536,86
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	8.039.690,02	8.487.986,58	-448.296,56
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.143.416,97	4.771.607,91	1.371.809,06
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	47.687.895,75	44.837.700,79	2.850.194,96
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.367.674,96	392.005,06	975.669,90

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 6.815.284,74
FSC	+	€ 13.624.320,04
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 52.733,66
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€ 20.492.338,84
		€ 20.492.338,44

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 8.039.690,02
Debiti da finanziamento	-	€ 1.264.054,40
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 3,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni	+	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti	+	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€ 6.775.632,62
		€ 6.775.632,62

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
<i>Riserve</i>		
Allb da capitale	€	0,00
Allc da permessi di costruire	€	166.752,42
Alld riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-€	446.414,89
Alle altre riserve indisponibili	€	0,00
Allf altre riserve disponibili	€	0,00
All Risultato economico dell'esercizio	€	2.739.532,52
AIV Risultati economici di esercizi precedenti	-€	167.650,73
AV Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	2.292.219,32

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 3.820.217,52
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 1.139.338,29
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 2.680.879,23

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	20.190.554,01	19.149.792,51	1.040.761,50
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	18.740.084,22	21.319.146,90	-2.579.062,68
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-22.097,29	-38.983,78	16.886,49
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	74.396,93	-56.494,65	130.891,58
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	883.595,59	1.910.586,66	-1.026.991,07
IMPOSTE	260.898,12	259.819,76	1.078,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.125.466,90	-614.065,92	2.739.532,82

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, quanto sotto:

- anzianità di residui attivi e passivi che andrebbero ulteriormente rivisti (pag.15);
- manifestarsi di debiti fuori bilancio di elevata entità, anche se diminuiti rispetto all'anno precedente (pag.25)
- recupero dell'evasione ed elusione dei tributi comunali; si auspica un maggiore impulso a tale attività al fine di assicurare le adeguate risorse prima dello spirare dei termini (prescrizione) e ad attivare ogni ed opportuna attività di recupero, anche coattivo, dei tributi evasi, prevedendo altresì una congrua somma da destinare al rimborso in caso di soccombenza nel probabile contenzioso (pag. 21);
- concessioni e sanatorie edilizie: verifica dell'effettivo incasso degli oneri concessori rateizzati, elaborazione di un piano che miri a smaltire tutte le pratiche di concessione in sanatoria arretrate con incasso delle relative oblazioni e controllo della scadenza delle polizze fideiussorie (pag. 21);
- rideterminazione dei canoni di locazione attivi in funzione del valore dei cespiti locati e per quelli concessi in uso gratuito stipula di contratti a titolo oneroso; (pag. 22);
- migliore e più efficace comunicazione con enti ed organismi partecipati al fine di prevedere una migliore e più efficiente gestione, evitando probabili esborsi finanziari (pag. 28);

L'Organo di Revisione riporta, altresì le seguenti considerazioni:

- le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili;
- positiva è la mancata attivazione delle anticipazioni di tesoreria;
- la ricostituzione della cassa vincolata al 31/12 è stata effettuata;
- sono stati rispettati degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruo risulta il fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi rischi;
- attendibili risultano i valori economico-patrimoniali;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

Giudizio Positivo

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Maurizio Dilena (presidente)

Dott. Antonio Domenico Di Prima (componente)

Rag. Vincenzo Latino (componente)